

CAMMINIAMO INSIEME

*Bollettino Domenicale 16/2023
della Collaborazione Pastorale Udine Sud Est*

PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE
PARROCCHIA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA
PARROCCHIA DELLA BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO IN LAIPACCO
Sito internet: www.parrocchiacarmine.it

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

(B.V. Carmine 0432/501465 - San Paolino 0432/294694)

Lunedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)	9.30 - 11.00 <i>San Paolino</i> (Viale Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)

Fuori di questo orario, per Messe, documenti e urgenze
telefonare alla Canonica del Carmine al 0432-501465

ORARI SANTE MESSE

B.V. del Carmine	S. Paolino	B.M.V. del Rosario	S. Maria della Neve
Feriale ore 18.30 Prefestiva ore 18.30 Festiva ore 11.00	Festiva ore 8.30 ore 11.00	Festiva ore 9.45	Feriale ore 7.00 Festiva ore 18.30

Domenica 23 Aprile **3ª Domenica di Pasqua**

*“Essi narravano come l'avevano riconosciuto
nello spezzare il pane”*

Martedì 25 Aprile

FESTA DI SAN MARCO EVANGELISTA
Anniversario della liberazione

Mercoledì 26 Aprile

Ore 18.30: Gruppo di solidarietà
Fondo Famiglia-Lavoro (*Carmine*)

Giovedì 27 Aprile

Ore 20.30: Catechisti battesimali
della Collaborazione Pastorale (*Carmine*)

Domenica 30 Aprile

4ª Domenica di Pasqua

“Io sono la porta delle pecore”

Ore 11.00: Durante la S. Messa consegna della
veste bianca e della croce ai comunicandi
di S. Paolino e Laipacco (*San Paolino*)

AVVISI E NOTE

Consegna della veste e della croce. Questa domenica alla Messa delle ore 11 nella chiesa di S. Paolino i comunicandi delle parrocchie di S. Paolino e Laipacco vivranno la significativa esperienza che i comunicandi del Carmine hanno vissuto domenica scorsa: la consegna della veste bianca, a ricordo della vestina ricevuta nel Battesimo quando è cominciata la vita con Gesù, della croce in legno d'ulivo proveniente da Gerusalemme, come segno di quanto Gesù li ama ed è sempre vicino a loro. Si tratta di una tappa importante nella preparazione di questi bambini al sacramento della Prima Comunione condiviso con la comunità per ricevere da essa cordiale accoglienza ed esempio di testimonianza cristiana.

San Marco e Aquileia. Il 25 aprile non è solo una importante festa civile (si ricorda la liberazione dell'Italia dalla occupazione nazista e dal regime fascista avvenuta il 25 aprile 1945) ma è anche una importante festa religiosa perché si celebra la memoria liturgica di san Marco, discepolo prima di san Paolo e poi di san Pietro e autore del primo vangelo. La tradizione lo vuole, dopo la loro morte a Roma, evangelizzatore in Egitto e fondatore della chiesa di Alessandria, della quale sarebbe stato primo il vescovo. Secondo la leggenda, san Marco sarebbe partito da Alessandria d'Egitto per approdare proprio ad Aquileia, nei pressi della pineta tuttora chiamata “di san Marco”. Per secoli, in un antico monastero nei pressi della città, è stato conservato un evangelario manoscritto, che la tradizione voleva redatto proprio da san Marco verso la metà del I secolo dopo Cristo. Questo volume era chiamato il Vangelo dei Principi, perché principi e imperatori si recavano ad Aquileia per vederlo e per apporvi la propria firma come segno di costanza nella fede cristiana. Oggi quel monastero non c'è più e il manoscritto è diviso fra Venezia (nella Basilica di San Marco), Praga (nella Cattedrale di San Vito) e Cividale del Friuli (nel Duomo di Santa Maria Assunta), ma Aquileia e le sue terre portano ancora le tracce di questa leggenda.

Comunione in casa. Le persone malate o anziane che hanno difficoltà a uscire di casa per partecipare alla messa domenicale e che desiderano ricevere la Santa Comunione non solo in occasione del Natale o della Pasqua ma più spesso possono dare il loro nominativo telefonando nelle segreterie parrocchiali del Carmine e di San Paolino ad orario di ufficio. Chiediamo ai parrocchiani di diffondere tra le persone a loro conoscenza o vicine di casa questa informazione. Fin dal 1973 la Chiesa ha istituito i ministri straordinari della Comunione allo scopo di aiutare i sacerdoti nel distribuire l'Eucaristia durante le Messe e nel portare in casa la Comunione. Anche nella nostra Collaborazione Pastorale c'è un bel gruppo di ministri straordinari della Comunione disponibili a visitare i parrocchiani malati o anziani portando loro la parola del Signore e il pane della Eucaristia, assieme ad una presenza di conforto e di vicinanza della comunità.

COMMENTO AL VANGELO DELLA DOMENICA

(Lc 24,13-35)

Il racconto dei discepoli di Emmaus è una delle pagine più belle dei vangeli, ma presenta contraddizioni risolvibili solo andando oltre l'interpretazione letterale. Luca, infatti, costruisce il racconto dei discepoli di Emmaus non come una cronaca ma come la risposta ai desideri e alle attese dei cristiani della sua comunità. A distanza di tempo essi si chiedono se sarà loro possibile incontrare il Signore Risorto o dovranno credere solo fidandosi della testimonianza di coloro che erano presenti agli eventi. Nel racconto solo uno dei discepoli ha un nome, Cleopa, l'altro è anonimo perché è così che l'evangelista invita ogni lettore ad inserire il proprio nome, sollecita ciascuno a partecipare al cammino verso Emmaus. Al tempo dell'evangelista, come oggi, la tristezza nasce nei cristiani dal vedere che nonostante Gesù il mondo è ancora immerso nel buio della violenza, dell'ingiustizia, della persecuzione, della malvagità. I discepoli di Emmaus, che pure hanno conosciuto Gesù, si fermano alla constatazione della morte. Non sanno scorgere nell'esperienza delle donne e di altri discepoli la possibilità della resurrezione di Gesù; hanno abbandonato la comunità; non hanno avuto il minimo dubbio che le loro idee sul messia vittorioso potessero essere errate. Non sono capaci di aprirsi alla novità di Dio. Gesù si fa loro compagno di strada per offrire loro la Parola che svela il mistero. Solo comprendendo la Scrittura è possibile quello sguardo che sa interpretare secondo la prospettiva di Dio gli avvenimenti; lo sguardo che sa scoprire come Dio possa ricavare dal maggior crimine degli uomini il capolavoro di salvezza. Il cammino della croce è inconcepibile e assurdo solo per chi non comprende la Scrittura. I due di Emmaus riconoscono Gesù nello spezzare il pane: è facile comprendere che Luca vuole insegnare che gli occhi del cristiano riconoscono il Risorto durante la celebrazione eucaristi-

ca. La Parola, perciò, prepara ogni discepolo a riconoscere nel pane eucaristico il Signore e a proclamare che è davvero risorto.

Preghiera

*Ci sono domeniche, Signore Gesù,
in cui te lo confesso:
lascio a fatica la mia casa,
le mie occupazioni, le attività a cui tengo,
per raggiungere una chiesa
e partecipare all'Eucaristia.*

*Ci sono domeniche in cui tutto
sembra concorrere a distrarmi:
i miei crucci, gli impegni che mi attendono,
la sensazione di non poter diradare
il grigiore che mi avvolge e mi opprime.*

*Ci sono domeniche nelle quali
nemmeno la tua Parola sembra
portare un po' di luce
e aiutarmi a trovare un senso,
una direzione alla mia esistenza.*

*Eppure anche a me accade di dover ammettere,
proprio come i due di Emmaus,
che nonostante tutto sei stato capace
di far ardere il mio cuore,
di riaccendere la speranza.*

*Sì, vale la pena rispondere sempre
all'appuntamento con te,
perché tu continui ad attendermi
e a offrirmi il tuo Pane.*

*Sì, anche in quei frangenti,
guidati dalla sola volontà,
tu mi prepari una mensa,
mi regali una parola d'amore,
mi trasformi con la tua grazia.*